



# CORTOMETRAGGI *che passione*



## LE CREPE DEL QUOTIDIANO

**Nuova selezione di corti per le sale d'essai: da dicembre al cinema sei film diversi per stile e linguaggio ma accomunati dall'urgenza espressiva, con due percorsi nell'animazione**

**25** anni sono una cifra importante per l'iniziativa della Fice, che con costanza e determinazione porta al cinema cortometraggi e giovani autori, pronti a spiccare il volo verso l'esordio nel lungometraggio (come, tra i registi della scorsa edizione, Valerio Ferrara e il suo *barbiere complottista*). Una longevità e una perseveranza che hanno portato *Cortometraggi che passione* a un bivio: mentre parte la nuova selezione dei più interessanti cortometraggi italiani, sta prendendo infatti forma uno *spin off*, una collaborazione più ampia e strutturata che si avvale di partner come Rai Cinema e l'Anec, l'associazione nazionale degli esercenti, di cui parleremo più diffusamente a breve.

Dicevamo dei 25 anni che hanno consentito di comporre un catalogo prezioso di opere, stili, linguaggi del cinema italiano di breve durata ma di alto coinvolgimento: qualità confermate dal programma in fase di lancio, che si avvarrà di anteprime a Roma, Milano, Treviso e in altre città d'Italia. Spicca un dato importante: due dei sei film proposti sono di animazione, *The meatseller* (Premio David di Donatello 2024, prodotto da Luca Guadagnino) e *Spring waltz*, l'uno coloratissimo e l'altro in bianco e nero, l'uno ruvido nel mettere in arte un'esperienza tragica come la migrazione in cerca di un sogno (quello di fare la

macellaia per la giovane nigeriana protagonista), l'altro con un taglio romantico ma non meno drammatico nell'affrontare la separazione che l'uomo infligge ai propri simili.

Altro *trait d'union* sono le storie di giovani in momenti cruciali: l'affresco generazionale di *Foto di gruppo* è il confronto tra amici di una vita che prelude al passaggio a una fase diversa, tra nostalgia e distacco emotivo; il disagio di un disturbo, l'epilessia, in *Fuori dall'acqua* pesa come un macigno, spinge all'isolamento un ragazzo altrimenti sereno e realizzato, turbato dalla necessità di affrontare lo stigma, seppure superabile grazie a una maggiore consapevolezza.

Infine la diversità dei generi cinematografici: *Un lavoretto facile facile* è una commedia a tratti travolgente, con due sicari improbabili alle prese con luoghi comuni e soluzioni puntualmente errate in una missione che non è come sembra; *De l'amour perdu*, che nell'assetto produttivo coinvolge Bellocchio e Sorrentino, è uno sguardo autoriale di grande fascino visivo su una giovane suora combattuta tra fede e amore in tempo di guerra. Si consiglia caldamente la visione di questi piccoli grandi film, possibilmente in un programma unico.

Mario Mazzetti



## DE L'AMOUR PERDU di Lorenzo Quagliozi

**Sceneggiatura:** Lorenzo e Maurizio Quagliozi, Giovanni Vanoli | **Fotografia e Montaggio:** Lorenzo Quagliozi | **Interpreti:** Catherine Bertoni de Laet, Francesca Osso, Guido Quagliozi | **Produzione:** Kavac Film, Numero 10 | Italia 2023 | colore 17

Il cuore di una giovane monaca è diviso tra Dio e l'Amore mentre i bombardieri nazisti sorvolano la Francia occupata.

*Rigoroso, geometrico, fa convergere con una narrazione sapiente le vicende private della protagonista con quelle, incumbenti, della Storia.*

**Lorenzo Quagliozi** (Roma, 1999) ha curato la documentazione videografica dello GNAM di Roma prima di collaborare con Sorrentino, Tornatore e Bellocchio. Ha diretto tre corti.

Settimana della Critica Venezia 2023, Miglior film a Cinema Italia di Barcellona



## FOTO DI GRUPPO di Tommaso Frangini

**Sceneggiatura:** Tommaso Frangini, Teresa Righetti | **Fotografia:** Ignacio Genzon | **Montaggio:** Laura Leitermann | **Interpreti:** Niccolò Ferrero, Gianluca Zaccaria, Giacomo Martini | **Produzione:** Rosso Film | **Distribuzione:** Lights On | Italia 2023 | colore 17

In montagna a festeggiare con gli amici di sempre, tra dubbi e incertezze Federico riflette sui suoi rapporti personali e su se stesso.

*Un "Grande freddo" tra i 20-30enni di oggi. Chi si è sistemato e chi ancora non ha fatto pace con la propria identità, tra la nostalgia per gli anni spensierati e un senso di inadeguatezza.*

**Tommaso Frangini** (Milano, 1993), laureato al California Institute of the Arts di Los Angeles, è stato assistente di Andrea Pallaro. Con *Finis terrae* ha vinto il Premio Fedic e il Premio Olmi.

Settimana della Critica Venezia 2023, Candidato al David di Donatello



## FUORI DALL'ACQUA di Angela Bevilacqua

**Sceneggiatura:** Antonio Manca | **Fotografia:** Stefano Grilli | **Montaggio:** Vincenzo Marigliano | **Interpreti:** Antonio Ciorfito, Leonardo Verni, Mariacarla Casillo | **Produzione:** Giffoni Innovation Hub | Italia 2023 | colore 16'

Andrea eccelle nel nuoto, sostenuto dalla ragazza. Soffre di epilessia e la terapia comporta effetti indesiderati che lo scoraggiano. A fargli superare paure e vergogna sarà una persona inaspettata.

*È raro che un corto realizzato per sensibilizzare su un disturbo che spinge all'isolamento mostri compattezza di stile, coerenza narrativa e capacità di coinvolgere come in questo caso.*

**Angela Bevilacqua** (Napoli, 1996) ha debuttato alla regia nel 2014 con *Il teatro dei ricordi*, seguito da *L'attesa*, *Amici per la pelle*, *Buon compleanno Noemi*. È autrice del romanzo *La città del vizio*.

Dopo l'esordio a Giffoni, è stato presentato agli studenti di 10 città grazie a LICE e ANEC



## UN LAVORETTO FACILE FACILE di Giovanni Boscolo

**Sceneggiatura:** Giovanni Boscolo, Mirko Cetrangolo | **Fotografia:** Francesco Di Piero | **Montaggio:** Mattia Levi | **Interpreti:** Mirko Frezza, Antonio Bannò, Giorgio Colangeli | **Produzione:** Dinamo, Wrong Child | Italia 2023 | colore 15'

Nelle strade di Ostia un furgone, due uomini e una vittima. Quello che sembrava un lavoro di routine si trasformerà in un dilemma incredibilmente complesso.

*Dialoghi sapidi e attori perfettamente in parte nell'inquadrare caos e confusione di due problem solver perfettibili. Si gioca con cliché e apparenze tra rari bagliori di consapevolezza.*

**Giovanni Boscolo** (Padova, 1985) è uno sceneggiatore e regista laureato al Dams. Ha diretto corti (*Slow* ha ottenuto più di 30 premi), documentari, spot, serie podcast.

Miglior corto italiano e miglior sceneggiatura al Saturnia FF; Cortinametraggio tra i tanti festival



## THE MEATSELLER di Margherita Giusti

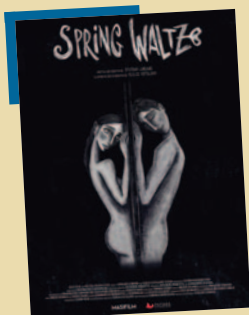
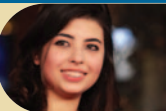
**Sceneggiatura:** Margherita Giusti | **Montaggio:** Emanuele Bonomi | **Produzione:** Frenesy Film Company | Italia 2023 | colore 17

La storia vera di Selinna Ajamkoko, giovane nigeriana che sogna di diventare una macellaia come la madre e s'imbarca in un lungo viaggio verso l'Italia, alla ricerca della propria identità.

*Un documentario di animazione che narra un viaggio fatto di colori, di sangue, corpi e tagli tra atrocità, bestialità e riflessioni sul futuro.*

**Margherita Giusti** (Roma, 1991) si è diplomata al CSC a Torino col documentario *En rang par deux*. Tra le fondatrici del collettivo Muta animation, lavora al lungo d'esordio, sempre prodotta da Luca Guadagnino.

Premio David di Donatello 2024; Venezia Orizzonti 2023, Annecy tra i tanti festival



## SPRING WALTZ di Stefano Lorenzi e Clelia Catalano

**Sceneggiatura:** Stefano Lorenzi | **Animazione:** Clelia Catalano | **Montaggio:** Donato Sileo | **Produzione:** Neutra Production, Masi Production | **Distribuzione:** Pathos | Italia 2023 | bianco e nero 11'30"

Una coppia di artisti di strada separati da un muro. Un amore che non accetta divisioni e barriere e che giorno dopo giorno con tenacia, fantasia e amore cerca di ricongiungersi.

*Animazione delicata e poetica, racconta la lotta dell'amore contro le barriere, fisiche e metaforiche. Un bianco e nero arricchito dalle musiche di Bruno Falanga.*

**Stefano Lorenzi** (Lucca, 1977) ha diretto documentari su ambiente, arte e storia. **Clelia Catalano** (Palermo, 1985), pittrice e illustratrice, dal 2011 è costumista e scenografa per la compagnia *Il vascello errante*.

Miglior corto animato a Saturnia FF, Nebrodi Cinema, Caltagirone, La Paz tra gli altri festival

